

ISTITUTO SCOLASTICO					
DOCENTE .....		ORDINE SCUOLA ..... PLESSO .....			
AMBITI	DIMENSIONI	INDICATORI	EVIDENZE	A cura del docente	A cura del DS
A) QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHÉ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI.	Apporto al miglioramento dell'Istituzione Scolastica (max 25)  1) 10 punti per uno degli indicatori del punto 1 (a,b,c,d)  2) 15 punti per uno degli indicatori del punto 2 (a, b)	1a) Organizzazione e partecipazione a progetti (verticali, trasversali, pluriennali, con commissione) definiti nel POF –in base all'elenco stabilito dal Comitato di Valutazione e considerati significativi e meritevoli	Funzioni strumentali, coordinatori di commissioni ( <i>orientamento alternanza, progetti europei, progetti interculturali, continuità, inclusione, salute ambiente ...</i> )		
		1b) Organizzazione e partecipazione ai gruppi di progetto (annuali, nell'ambito di singoli plessi, che non prevedono commissioni) in base all'elenco stabilito dal Comitato di Valutazione e considerati significativi e meritevoli	Referenti ( <i>es sportello psicopedagogico</i> ), responsabili dipartimento, coordinatori area progettuale ( <i>es. ed alla cittadinanza, alla legalità, madrelingua, ...</i> )		
		1c) Partecipazione e supporto concreto all'elaborazione del PTOF	FS PTOF e membri commissione PTOF		
		1d) Partecipazione alla realizzazione delle azioni previste nel PDM	Gruppi di lavoro in riferimento al PDM, <b>Partecipazione a commissioni per la elaborazione delle schede di passaggio e curricoli verticali</b>		
		2a) Partecipazione alla costruzione di curricoli verticali di Istituto	Gruppi di lavoro (es. sicurezza, rapporti con Enti del territorio) -commissioni – dipartimenti ecc		
	2b) Uso sistematico delle TIC nell'insegnamento della disciplina	Da definire nei singoli Comitati in relazione al contesto ( <i>es. uso google app, condivisione materiali didattici on line</i> )			
Contributo al miglioramento del successo formativo (max 15)	3) Costruzione di ambienti di apprendimento per l'inclusione: flessibilità nelle lezioni (lavori di gruppo, classi aperte, programmazione plurisettimanale... ). attività laboratoriali (a carattere disciplinare e interdisciplinare)	UDA specifiche che testimonino la flessibilità organizzativa ( <i>gruppi classi e tempi</i> ) e attività laboratoriali a carattere disciplinare –interdisciplinare con finalità inclusive <b>Accompagnamento percorsi, incontri e visite presso strutture specialistiche accreditate al di fuori del proprio orario di servizio (NPI, CTI, Sportello, specialisti vari riconosciuti)</b>			
B) RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE.	Cura della didattica: programmazione delle attività e valutazione degli studenti (max 20).  10 per uno degli indicatori del punto 4	4a) Elaborazione e realizzazione di Uda (disciplinari e interdisciplinari) per competenze con uso di strumenti valutativi utili a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, schede di osservazione, prove autentiche...)	Elaborazione di Uda per competenze (disciplinari o trasversali di cittadinanza) con strumenti di valutazione annessi.		
		4b) Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica	Partecipazione a progetti di ricerca e sperimentazione nelle classi (con reti di scuole-università – MIUR ecc)		
	10 per uno degli indicatori del punto 5	4c) Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche e utilizzo degli strumenti.	Documentata attività di Ricerca-Azione; libri digitali, produzione materiali utili alla scuola		
	5a) Impegno in partecipazione a concorsi.	5a) Impegno in partecipazione a concorsi.	Riconoscimenti ottenuti in concorsi e manifestazioni di rilevanza culturale e scientifica in merito alle buone pratiche messe in atto.		
		5b) <b>Innovazione dell'azione didattica grazie all'attività di formazione.</b>	Attestati di frequenza ai corsi (almeno 10 ore <b>anche cumulabili</b> )		
C) RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE.	Organizzazione della didattica (max 15)	6) Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei team e dei consigli di classe.	Coordinatori di classe, di dipartimento, referenti di team (Primaria-Infanzia)		
	Organizzazione della scuola (max 20)	7) Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, nel supporto organizzativo e gestionale al dirigente	Collaboratore DS, fiduciari di plesso.		
	Organizzazione della formazione (max 5)	8) Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete di scuole e nell'accompagnamento dei neoimmessi	Es. Tutor neoimmessi, animatore digitale, responsabili di gruppi di autoaggiornamento, partecipanti a percorsi di formazione di II livello riguardanti (PNSD; inclusione; disabilità...)		
note		* in rosso le modifiche approvate per il corrente anno scolastico **in grassetto, le modifiche approvate lo scorso anno scolastico		0	

data

firma